

## Quali prospettive per il PHA?

Studio americano prevede consumi triplicati nei prossimi cinque anni, da 10.000 a 34.000 tonnellate annue.

3 maggio 2013 06:30

La domanda mondiale di bioplastiche a base di poli-idrossialcanoati (PHA) potrebbe aumentare dalle attuali 10.000 tonnellate annue a 34.000 t/a entro il 2018, con un tasso di crescita medio annuo del 27,7%.

La previsione è contenuta in un nuovo studio di mercato - "PHA (Polyhydroxyalkanoate) Market, By Application (Packaging, Food Services, Bio-medical, Agriculture) & Raw Material - Global Trends & Forecasts to 2018" - elaborato dalla società di consulenza statunitense MarketsandMarkets.

Il mercato per questa famiglia di biopolimeri è ancora in una fase embrionale, con un numero limitato di produttori, ma si caratterizza per un rapido sviluppo tecnologico e crescenti investimenti nella ricerca. La domanda di PHA - così come di altri biopolimeri - sarà trainata nei prossimi anni dalla crescente richiesta di materiali biodegradabili ottenuti da risorse rinnovabili.

Le attività di ricerca e innovazione porteranno ad un miglioramento delle proprietà di questi biopolimeri e all'industrializzazione dei processi di sintesi, con l'obiettivo di ottenere una qualità omogenea e costante.

Secondo lo studio, gli impianti oggi in funzione sono sottoutilizzati a causa di una scarsa domanda e un numero ancora ridotto di applicazioni commerciali. I settori che utilizzano poli-idrossialcanoati sono principalmente imballaggi, contenitori per alimenti e catering, film agricoli e componenti biomedicali; proprio questi ultimi sono previsti in forte crescita nei prossimi cinque anni, in particolare per il rilascio controllato di antibiotici, produzione di impianti e suture.

I principali produttori di PHA censiti nello studio sono Metabolix e Meredian negli Stati Uniti, Biomer in Germania, Tianjin GreenBio Materials e Shenzhen Ecomann Technology in Cina: nel report sono indicate capacità produttive, stime dei tassi di utilizzazione attuali e futuri e quote di mercato.

© Polimerica - Riproduzione riservata